

In data 26 novembre 2016, alle ore 9.00, è stato convocato il Direttivo dell'ADI (Associazione Degli Italianisti) a Ragusa Ibla, presso la Struttura Didattica Speciale di Lingue e Letterature Straniere, via Orfanotrofio 49 (Auditorium dell'ex-convento di S. Teresa), con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni.
2. PRIN 2015.
3. Riviste di fascia A.
4. Dottorati “innovativi”.
5. ADI-sd.
6. Iniziative editoriali dell'ADI – Associazione degli Italianisti.
7. XXI Congresso di Firenze.
8. Iniziative seminari ADI – Associazione degli Italianisti.
9. Votazioni 2017 per il rinnovo del Direttivo.
10. Data del prossimo Direttivo.

Sono presenti il prof. Guido Baldassarri, Presidente;
il prof. Aldo Maria Morace, Segretario-tesoriere;
e i componenti, proff.:

Annalisa Andreoni;
Beatrice Alfonzetti;
Giovanni Barberi Squarotti;
Alberto Beniscelli;
Claudia Berra;
Rino Caputo;
Stefano Carrai;
Alberto Casadei;
Flora Di Legami;
Andrea Manganaro;
Sebastiano Martelli;
Enrico Mattioda;
Cristina Montagnani;
Gino Ruozi;
Franco Tomasi;
Natascia Tonelli;
Sebastiano Valerio;
Nunzio Zago.

Il Presidente, prof. Guido Baldassarri, dà le seguenti comunicazioni, ringraziando innanzitutto Nunzio Zago dell'ospitalità data alla seduta del Direttivo:

1) **Comunicazioni**

- Sulla problematica relativa alle parole-chiave, invitando a cooperare nel più breve

tempo possibile.

- Sulla fruizione telematica delle didattiche, pratica destinata a una costante implementazione e fruizione.
- Sul raggiungimento dei crediti necessariamente da attingere per poter partecipare alle procedure di selezione all'insegnamento nelle scuole.
- Sul sorteggio ASN e sui problemi derivanti da una procedura farraginoso e improduttiva perché mal concepita.
- Sul prossimo TFA, che probabilmente verrà bandito alla fine delle procedure concorsuali di reclutamento nella scuola
- Sui dipartimenti eccellenti (180 su 900), che avranno quote premiali.
- Sugli atti dei congressi di Roma e di Napoli, che dovranno essere pubblicati entro il 2017.

Il presidente passa poi la parola al Segretario, che relaziona sull'andamento della campagna soci (142 membri, con 160 associati, con una situazione di cassa di circa quarantamila euro, dopo aver pagato quasi tutti i rimborsi) e sulla necessità, fruendo anche dei risultati dell'ultimo congresso, di una proiezione quanto più possibile estesa a livello internazionale. La fidelizzazione dei soci deve essere portata avanti attraverso una serie di iniziative che perseguano tale finalità (tessera, bollettino scientifico etc.), ma soprattutto attraverso lo strumento del sito, da rinnovare profondamente nella sua veste e da integrare e aggiornare nei suoi contenuti, immettendovi anche la modalità wiki. Nell'immediato, si è già provveduto a implementare la potenzialità disponibile, ma è necessario procedere al più presto con il supporto di un webmaster.

2) **PRIN 2015.**

L'area 10 è andata molto bene per ciò che riguarda il finanziamento dei progetti presentati, di contro all'italianistica, che ha fatto registrare una *débâcle*. Il presidente aveva chiesto di avere un quadro dei progetti presentati dai generalisti: gliene sono pervenuti solo sei. Appare necessario, pertanto, creare un servizio preventivo di consulenza, volto a migliorare i progetti prima della loro presentazione. In ogni caso, occorre energicamente contestare il sottofinanziamento riservato ai progetti della macroarea e, soprattutto, la poca (eufemisticamente) trasparenza delle procedure instaurate dal Comitato di valutazione, nonché sostenere la necessità che le competenze dei valutatori siano specifiche del settore. Intervengono in materia Beniscelli, Alfonzetti, Casadei, Montagnani, Ruozzi. Su proposta di quest'ultimo, si delibera di nominare un comitato di consulenza per i progetti Prin: ne faranno parte il presidente, Ruozzi, Tonelli, Morace e Montagnani. Quest'ultima riferisce sommariamente dei risultati della VQR, ormai conclusasi, che ha fatto registrare risultati appaganti nell'ambito dell'italianistica.

3) **Riviste di fascia A.**

Si constata le numerose discrasie intercorrenti fra l'ingresso della tipologia A nella valutazione delle riviste e la valenza che le viene data nella ASN, che è di ben quindici anni complessivi, e dunque retroattiva rispetto alla creazione della prima. Appare necessario, pertanto, sanare questa, come pure le altre contraddizioni che emergono dalla correlazione fra la tipologia A e la VQR. A tal fine, l'area 10 sta stilando un elenco di esse; e si sta procedendo ad aggregare le aree 11 e 12, come è fortemente auspicabile, oltre a realizzare in materia un allineamento di tutto il macrosettore dell'italianistica.

4) **Dottorati “innovativi”.**

L'applicazione delle nuove norme sarà graduale ma assidua e ineliminabile. Una quota consistente delle risorse, il sessanta per cento, sarà riservata ai dottorati innovativi. Saranno favoriti i dipartimenti di lingue; e sarà premiale rimettere in funzione i curricula. Permane però, più che mai, il problema della formazione alla ricerca; e sarebbe auspicabile che, in proposito, la consulta dei Direttori dei Corsi di Dottorato si esprimesse circostanziatamente, soprattutto in materia di acquisizione delle competenze necessarie.

5) **ADI-sd.**

Si sta attivamente portando avanti la campagna di ricognizione sulla consistenza delle singole sedi Adi-Sd in termini di soci effettivamente iscritti ed in regola con il pagamento delle quote, in modo da avere un quadro organico e da implementare la presenza dell'Associazione, lì dove essa langue o è assente, stabilendo un criterio organico nel tesseramento, al momento attuale scisso tra fondo nazionale e riscossione locale.

Con notevole dispendio di tempo e di energie si è portata avanti l'iniziativa di accreditamento, presso il Ministero, quale ente abilitato a erogare corsi di formazione e di aggiornamento; e si è presentato il progetto Compita 2, che si spera possa essere finanziato.

Fruendo dell'occasione offerta dalla Carta docente, si accoglie la proposta, condivisa da tutti, che coloro che parteciperanno ai futuri corsi gestiti dall'Adi-Sd possano, a richiesta sottoscritta, essere incardinati gratuitamente come soci, il che consentirebbe di allargare notevolmente la base degli iscritti. Entro Natale saranno presentate le proposte operative, con relativo piano finanziario; ed ogni corso si dovrà concludere con il rilascio di un attestato di partecipazione e, eventualmente, con la consegna di una tessera di socio.

6) **Iniziative editoriali dell'ADI – Associazione degli Italianisti.**

L'iniziativa Bur si è rivelata di notevole positività, come attestato anche dal numero delle ristampe dei classici più fruiti della collana. Occorre ora valutare la possibilità di varare una collana di saggistica, sotto l'egida dell'Adi, che abbia una doppia circolazione, sia cartacea che on-line. Su proposta del presidente, si delibera la costituzione di un comitato, costituito da lui stesso, da Morace e da Ruozzi.

Su proposta di Cristina Montagnani, nella ristilizzazione del sito ci sarà un link specifico per le tesi dottorali di italianistica in corso.

7) **XXI Congresso di Firenze.**

Il Presidente comunica che il prof. Tellini ha prospettato un buon andamento nell'operazione di reperimento dei fondi necessari. Dopo ampia disamina, si delibera di accogliere come tema del congresso, che si svolgerà dal 6 al 9 settembre 2017, la proposta avanzata dal gruppo fiorentino: «Il comico: forme e testi» (titolazione comunque suscettibile di qualche modifica), rinviando al nuovo direttivo la proposta, che pure aveva raccolto consenso, di «La letteratura italiana e le scienze», e l'altra, precedentemente avanzata, sulla letteratura di viaggio.

8) **Iniziative seminariali ADI – Associazione degli Italianisti.**

Oltre alle prossime iniziative su Dante (Siena, 27-28 marzo 2017), ed ai percorsi innovativi su tematiche dantesche, che il gruppo di lavoro dell'Adi porterà avanti, si annuncia per il 16 dicembre un seminario sulla riforma del liceo classico. Le Olimpiadi di italiano si terranno a Torino tra il 5 e il 7 aprile p.v. Altra iniziativa, portata avanti dal gruppo di lavoro sulla Grande Guerra, avrà luogo in occasione della ricorrenza della rotta di Caporetto. Sebastiano Valerio, inoltre, prospetta un incontro convegnistico sul «Mediterraneo mare di vita», molto attuale nella sua tematica.

Specifiche iniziative seminariali verteranno, come già si era deliberato, sulla didattica dell'italianistica nelle scuole, presumibilmente a marzo, mentre quella sulla internazionalizzazione sarà al più presto calibrata e fissata nella sua realizzazione temporale. Alla luce della discussione sul Prin si delibera, inoltre, di realizzare un seminario sulla valutazione, da tenersi tra maggio e giugno.

Si ribadisce, infine, che i membri Adi dovranno, in concerto con i colleghi dell'Adi-Sd, impegnarsi fattivamente nei corsi di aggiornamento dei docenti.

9) **Votazioni 2017 per il rinnovo del Direttivo.**

I risultati della elezione territoriale dei venti membri del nuovo Direttivo dovranno essere acquisiti prima dell'estate. Pertanto, le convocazioni di voto e lo spoglio dovranno essere espletate entro la fine di maggio.

Il Presidente segnala poi che taluni membri soprannumerari del Direttivo, che hanno cessato la loro funzione istituzionale, o sono andati in quiescenza, hanno chiesto e continuano a chiedere quale sia l'orientamento dell'ADI in relazione alla loro permanenza nel Direttivo. Il Presidente, nel sottolineare l'importanza per l'ADI e per il Direttivo di poter comunque contare su competenze preziose, propone, in attesa della prossima Assemblea generale, di lasciare ai singoli interessati la decisione, fermo restando il disposto degli artt. 6, 20 e 24 dello Statuto vigente. Il Direttivo unanime approva.

10) **Data del prossimo Direttivo.**

Si svolgerà tra febbraio e marzo 2017: la data precisa sarà fissata dopo una consultazione online, in modo da coinvolgere i membri del Direttivo che sono assenti nella presente seduta.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 12,45.

Il Segretario

(prof. Aldo Maria Morace)

Il Presidente

(prof. Guido Baldassarri)